

COMUNE DI GAETA  
*Provincia di Latina*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E  
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO  
PER L'ESERCIZIO 2017**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Il Comune di Gaeta, con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 in data 10.08.2018 ha individuato i componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" e il perimetro di consolidamento.

### Finalità del bilancio consolidato:

1. dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
2. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
3. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.

### Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

1. è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011;
2. è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la Relazione dei Revisori dei Conti;
3. si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

1. D.Lgs.118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* - artt 11 e 18;
2. D.P.C.M. 28.12.2011 *"Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi"*;
3. Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
4. Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 *"Il Bilancio Consolidato"* emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.



## **Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gaeta"**

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 28 del 29.05.2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali - Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2017.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 10.08.2018 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

1. elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
2. elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto (o nel rendiconto consolidato);
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del citato decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività dell'ente o dell'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi previsti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.



3. Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni previste dal precedente punto;
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011, nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare una influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'amministrazione pubblica capogruppo, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.  
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
  - totale dell'attivo,
  - patrimonio netto,
  - totale dei ricavi caratteristici.In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della partecipata.
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale delle società partecipate, fatto salvo il caso dell'affidamento diretto.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

## ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni dirette del Comune di Gaeta alla data del 31 dicembre 2017 sono:

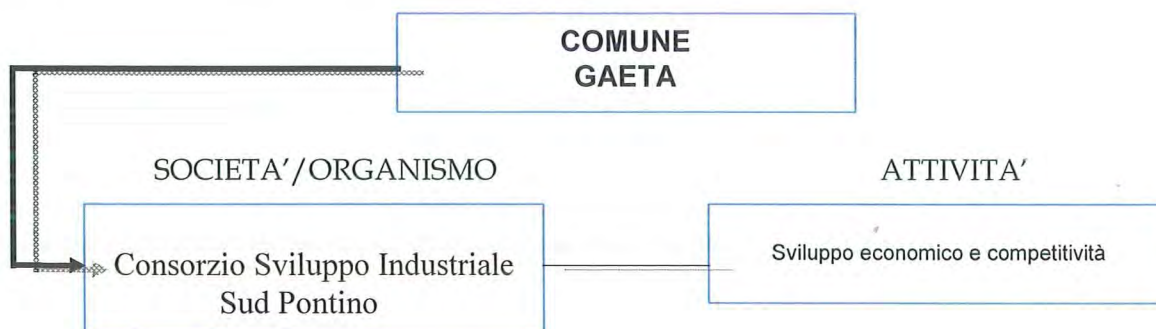
1. Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino con una quota diretta del 9,43%;
2. Consorzio intercomunale delle Farmacie laziali (C.o.I.Fa.L) con una quota diretta del 33,33%;

## ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Per i motivi esposti nella delibera di Giunta comunale n. 209/2018 si determina il seguente perimetro di consolidamento:

1. Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino con una quota diretta del 9,43%.

### RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



### Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito si è verificata una sostanziale omogeneità tra le società nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Feltre. Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.



In ogni caso il mantenimento dei criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo consente di evitare il rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si possano perdere le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Gaeta le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

### **Materiali**

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dei principi contabili si è proceduto alla separata contabilizzazione dei terreni dagli edifici soprastanti, come previsto dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286. I terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Per quanto concerne le società consolidate la valutazione delle immobilizzazioni è stata effettuata al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato.

### **Crediti**

Nei bilanci oggetto di consolidamento i crediti sono esposti al valore nominale, rettificato dal fondo svalutazione crediti, al fine di allineare il valore nominale a quello di presunto realizzo.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e Risconti**



Nei bilanci oggetto di consolidamento i ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o di precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme. Per il Comune le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la diffornità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al



gruppo stesso.

### **Fasi dell'attività di consolidamento**

Il procedimento volto all'individuazione delle operazioni intercorse fra i singoli soggetti del gruppo, e non con soggetti terzi, si è articolato nelle seguenti fasi:

#### *a. FASE DELLA RACCOLTA DEI DATI*

Il valore delle operazioni infragruppo rispetto al Comune di Gaeta ed a ciascuno degli altri soggetti del gruppo stesso è stato ottenuto dai documenti ufficiali e da ulteriori integrazioni ricevute a seguito di specifica richiesta da parte del Comune. Infatti, a ciascun componente del "gruppo" è stata inviata una nota informativa con allegata una scheda per l'individuazione precisa e puntuale delle operazioni infragruppo nei rispettivi Bilanci.

#### *b. FASE DELL'ANALISI DEI DATI RACCOLTI*

Il lavoro svolto in occasione del Rendiconto 2017 per la predisposizione della nota sui "Crediti e debiti reciproci fra gli organismi partecipati ed il Comune di Feltre, ex art. 77 del D.Lgs. 118/2011 prevede espressamente, all'art. 11, co. 6, lett. j), che nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali siano inseriti: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie") ha consentito di usufruire di dati precisi e certi, in ordine alla situazione debitoria e creditoria esistente al 31.12.2017.

#### *c. FASE DELLA RICLASSIFICAZIONE DEI BILANCI*

Si è proceduto, quindi, assieme alle società del perimetro, alla riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati previsti dal D.Lgs. 118/2011.

### **PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO**

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

### **ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. "Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici".

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso



criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".*

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune si è proceduto ad:

- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4 al DPCM 28/12/2011 - non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio 2017 approvata con il rendiconto di gestione 2017.

Si precisa che le elisioni infragruppo dei crediti e debiti risultano certificate dagli organi di revisione del Comune e delle società.

Tutte le rettifiche sono state consolidate in base alla percentuale di partecipazione come previsto dal principio contabile OIC 17 paragrafo 117 *"Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale".*

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Debiti per trasferimenti verso altri per contributi	25.000	Crediti verso altri	25.000	Elisione crediti debiti
Costi per trasferimenti correnti	25.000	Altri ricavi	25.000	Elisione costi ricavi

L'importo di 25.000 euro è relativo al contributo annuale che il Comune eroga annualmente al Consorzio a copertura delle spese di funzionamento.

Tale valore viene "cancellato" dal bilancio consolidato per euro 2.358 pari alla percentuale di partecipazione del Comune nel Consorzio.

### **Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni**

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:



- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2017 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2017 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2017	Riserva di consolidam.
Consorzio	192.948	PN	36.183.529	Proporzionale	3.412.107	3.219.159

Si genera una Riserva di Consolidamento POSITIVA in quanto la quota di patrimonio netto della consolidata (euro 3.412.107) è superiore al valore di carico delle partecipazioni nel bilancio del Comune (192.948) per euro 3.219.159. Nella riserva sono stati riclassificati anche gli arrotondamenti all'unità di euro.

#### IL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

#### NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

#### IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2017
Risultato di gestione	3.808.038
Proventi e oneri finanziari	-960.569
Proventi ed oneri straordinari	-1.047.588
Imposte	419.825
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>1.380.056</b>

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi



alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negativi della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>31/12/2017</b>
Proventi da tributi	15.024.836
Proventi da fondi perequativi	1.004.972
Proventi da trasferimenti e contributi	3.007.813
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	3.321.451
Variazione delle rimanenze	1.406
Altri ricavi e proventi diversi	6.330.347
<b>A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>28.690.825</b>
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>31/12/2017</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	431.170
Prestazioni di servizi	13.196.019
Utilizzo di beni di terzi	344.895
Trasferimenti e contributi	676.591
Personale	6.659.628
Ammortamenti e svalutazioni	2.913.503
Accantonamenti per rischi	1.704
Oneri diversi di gestione	659.277
<b>B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>24.882.787</b>

Il costo del personale è di complessivi euro 6.659.628 ed è così suddiviso:

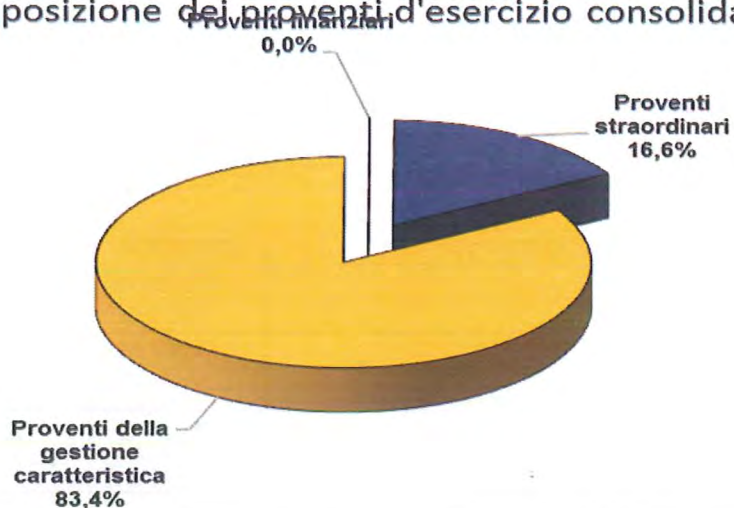
- Comune Gaeta euro 6.652.040;
- Consorzio Sviluppo euro 80.471 (valore intero) consolidato in euro 7.588.

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

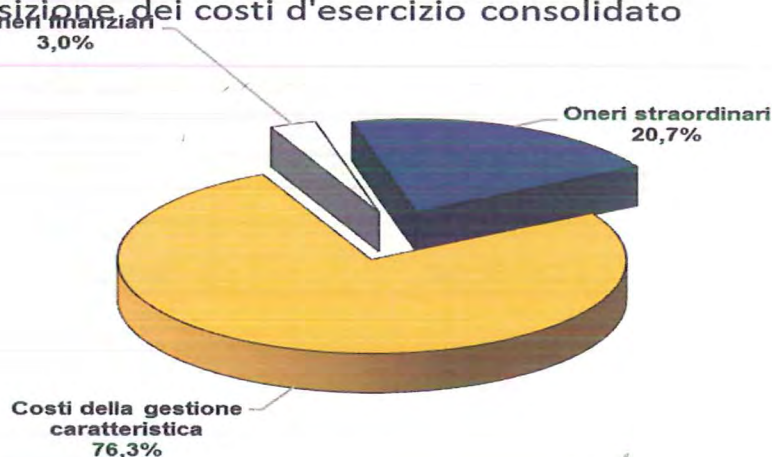
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2017</b>
Proventi finanziari	4.786
Oneri finanziari	-965.355
<b>TOTALE</b>	<b>-960.569</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>31/12/2017</b>
Proventi straordinari	5.707.806
Oneri straordinari	-6.755.394
<b>TOTALE</b>	<b>-1.047.588</b>



### Composizione dei proventi d'esercizio consolidato



### Composizione dei costi d'esercizio consolidato



## LA GESTIONE PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale.

Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Immobilizzazioni immateriali	Anno 2017
Costi ricerca e sviluppo	25.160
Diritti di brevetto	6.692
Altre immobilizzazioni immateriali	190.583
<b>TOTALE</b>	<b>222.435</b>

Immobilizzazioni materiali	Anno 2017
Beni demaniali del Comune	16.574.309



Terreni	10.233.805
Fabbricati	18.035.196
Impianti e macchinari	49.777
Attrezzature industriali	111.562
Mezzi trasporto	7.355
Macchine ufficio e hardware	34.164
Mobili e arredi	173.417
Altri beni	26.468
Immobilizzazioni in corso	19.027.175
<b>TOTALE</b>	<b>64.273.228</b>

Per effetto delle operazioni di elisione delle partecipazioni detenute dal Comune, nella voce Immobilizzazioni finanziarie del Gruppo rimangono complessivi euro 21.939.605, relativi principalmente al Comune di Gaeta. La voce più rilevante sono crediti verso altri soggetti per complessivi euro 21.618.965.

**Nell'attivo circolante**, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

<b>RIINANENZE</b>	<b>Anno 2017</b>
Rimaneze	6.406

<b>CREDITI</b>	<b>Anno 2017</b>
Crediti di natura tributaria	5.695.388
Crediti per trasferimenti e contributi	6.991.380
Crediti verso clienti ed utenti	10.040.684
Crediti verso Altri	7.225.504
<b>TOTALE</b>	<b>29.952.956</b>

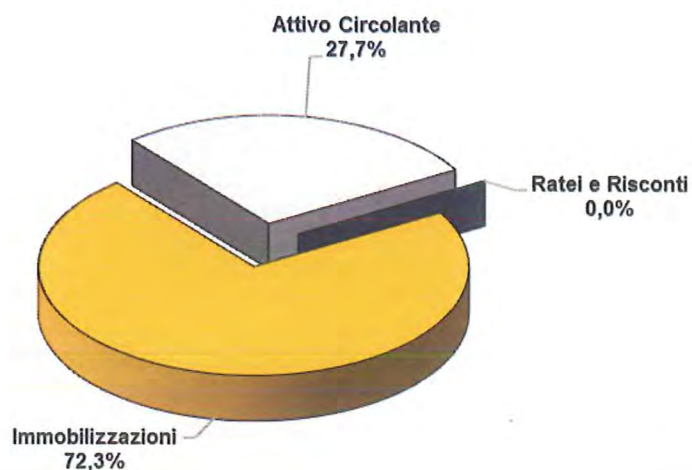
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Anno 2017</b>
Istituto tesoriere	2.871.597
Altri depositi bancari	261.929
Denaro in cassa	101
<b>TOTALE</b>	<b>3.133.627</b>

<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Anno 2017</b>
Risconti attivi	3.315
<b>TOTALE</b>	<b>3.315</b>

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2016, ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

*Composizione dell'attivo*

### Composizione Attivo - Stato Patrimoniale consolidato



### PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO NETTO	Anno 2017
Fondo di dotazione	240.885
Riserve	41.272.467
Utile esercizio	1.380.056
<b>TOTALE</b>	<b>42.893.408</b>

Nella voce Riserve rientrano:

- Riserve indisponibili beni demaniali per euro 38.053.309;
- Riserve di Consolidamento per euro 3.219.158.

I Fondi rischi ed oneri di complessivi euro 3.486.278 sono riconducibili principalmente al Comune per euro 3.457.318.

Il Fondo TFR di complessivi euro 23.808 è riconducibile esclusivamente al Consorzio.

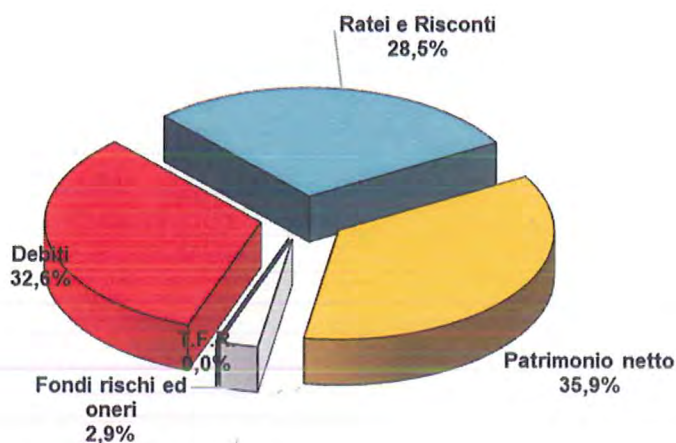
Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2017
Debiti di finanziamento	19.692.863
Debiti verso fornitori	14.518.097
Acconti	148.695
Debiti per trasferimenti e contributi	620.886
Altri debiti	4.053.253
<b>TOTALE</b>	<b>39.033.793</b>



RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2017
Ratei passivi	265.716
Risconti passivi	33.858.700
<b>TOTALE</b>	<b>34.124.416</b>

### Composizione Passivo - Stato Patrimoniale consolidato



## CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2017 il percorso partecipativo che ha coinvolto la società indicata precedentemente nell'area di consolidamento.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Il bilancio consolidato chiude con un utile di esercizio di euro 1.380.056.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.



